OGGETTO: nuova nomina economo.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 88 del 19.10.2017 con la quale si nominò il dipendente sig. Abram Silvano, assegnato al servizio finanziario e in condivisione con altri servizi, quale economo dell'Unione e vista la deliberazione della G.C. di Romeno n. 33 dd. 29.04.2019 avente ad oggetto: "dipendente sig. Abram Silvano: presa d'atto dimissioni volontarie per collocamento a riposo con decorrenza dal 01.10.2019 ";

rilevata pertanto la conseguente necessità di provvedere a nuova nomina;

visto che, ai sensi dell'art. 93 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 "Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti";

visto che l'art. 233, comma 1, del citato D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'economo, il consegnatario dei beni e gli altri soggetti, di cui all'art. 93 comma 2 sopra citato, entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;

richiamati gli articoli 77 e seguenti del vigente regolamento dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 10 dd. 07.10.2015, che disciplinano il servizio di economato ed il servizio di cassa, per quanto ancora in vigore a seguito del processo di riforma della contabilità pubblica di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014 e con la quale, in particolare, si è dato atto che "fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune";

visto l' articolo 77 – 1° comma del vigente regolamento di contabilità - Servizio economato - che testualmente recita " Per provvedere alle spese d'ufficio e all'approvvigionamento di beni o servizi necessari per soddisfare i fabbisogni correnti, di non rilevante ammontare, nonché per il pagamento delle piccole spese di rappresentanza come previste al precedente articolo 33, è istituito il servizio di economato. Al servizio è preposto un dipendente che assume la responsabilità di agente contabile;

ritenuto opportuno provvedere alla nomina dell'economo al fine di investirlo della necessaria responsabilità ed autorevolezza per garantire una corretta gestione e rendicontazione delle somme trattate:

udita la proposta di nominare la dipendente sig.ra Zini Monica;

preso atto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

Preso atto del recesso da parte dei Comuni di Sarnonico e Malosco dal 1° gennaio 2019

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 14.03.2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2019-2021

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 27 dd. 24.04.2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2019-2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del. 18.01.2019.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile comprensibile dell'attestazione della spesa non essendo lo stesso connesso con la presente deliberazione.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di nominare, per le ragioni indicate in premessa, la dipendente sig.ra Monica Zini quale economo dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, con le funzioni indicate dal vigente regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 10 dd. 07.10.2015;
- 2. di trasmettere il presente provvedimento alla dipendente interessata;
- 3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- 4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183
 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ➤ ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.